



Decreto Dirigenziale n. 171 del 13/04/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 10 - UOD-0510- Impianti e reti del ciclo integrato acque di rilevanza regionale

Oggetto dell'Atto:

RISTRUTTURAZIONE FUNZIONALE DELL'ACQUEDOTTO CAMPANO. SISTEMA DI ALIMENTAZIONE DELLA PENISOLA SORRENTINA E DELL'ISOLA DI CAPRI. RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI ADDUZIONE DA ANGRI A GRAGNANO E ALIMENTAZIONE DEI COMUNI DI CASOLA DI NAPOLI E GRAGNANO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. la Società Acqua Campania S.p.A. è concessionaria della Regione Campania per la gestione dell'Acquedotto della Campania Occidentale e del sistema di conturizzazione dei consumi idropotabili del sistema regionale, giusta Convenzione in data 01.08.1993 e 16.11.1998;
- b. tra le attività delegate ai sensi della citata convenzione sono comprese quelle inerenti la progettazione e realizzazione di "Interventi di miglioramento del sistema idropotabile regionale", come specificamente previsto dall'art. 7;
- c. con nota della Regione Campania – Settore Ciclo Integrato delle Acque prot. n° 9525 del 21.09.2001 invitava il Concessionario EniAcqua Campania S.p.A. ad individuare una soluzione progettuale per alimentare il comune di Casola direttamente dal campo pozzi di Gragnano;
- d. con nota prot. n° SVIL/PROIN/SC/001939.02 del 29 .10.2002 il Concessionario EniAcqua Campania S.p.A. ha trasmesso il progetto esecutivo dell'intervento "Ristrutturazione funzionale dell'Acquedotto Campano. Sistema di alimentazione della Penisola Sorrentina e dell'Isola di Capri. Alimentazione del comune di Casola di Napoli";
- e. con nota prot. n° 2012.0669838 del 12.09.2012 la Regione Campania - Settore Ciclo Integrato delle Acque richiedeva al Concessionario Acqua Campania l'aggiornamento del progetto esecutivo "Ristrutturazione funzionale dell'Acquedotto Campano. Sistema di alimentazione della Penisola Sorrentina e dell'Isola di Capri. Alimentazione del comune di Casola di Napoli" allo scopo di definire gli interventi prioritari per la corretta alimentazione dei Comuni dei Monti Lattari e, prioritariamente, del Comune di Casola di Napoli;
- f. con D.G.R. n° 427 del 27.09.2013 e n° 488 del 31 .10.2013 sono stati conferiti i nuovi incarichi dirigenziali;
- g. con DPRG n° 214 del 31.10.2013 è stato conferito al Dott. Michele Palmieri l'incarico di Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema.

CONSIDERATO che:

- a. con nota prot. n° 114/13 del 20.01.2013 il Concessionario ha trasmesso il progetto esecutivo denominato "Ristrutturazione funzionale dell'Acquedotto Campano. Sistema di alimentazione della Penisola Sorrentina e dell'Isola di Capri. Rifunionalizzazione del sistema di adduzione da Angri a Gragnano e alimentazione dei comuni di Casola di Napoli e Gragnano";
- b. la Regione Campania ha provveduto a chiedere i necessari pareri di competenza agli Enti interessati;
- c. l'Amministrazione Provinciale di Napoli "Area Pianificazione dei Trasporti – Mobilità e Viabilità – Dipartimento Viabilità – Direzione Interventi Viabilità" ha espresso il proprio parere favorevole con nota prot. n° 109264-XI-03 del 18.11.2013;
- d. la Regione Campania con atti in data 02.09.2013, 19.02.2014 e 25.07.2014 ha stipulato un accordo bonario all'occupazione per espropriazione dei terreni con i proprietari del fondo sito nel territorio del Comune di Gragnano, riportato nel Catasto Terreni di detto Comune, al foglio 9 particella 626, su cui è prevista la realizzazione della nuova centrale di sollevamento denominata di "di via dei Campi";
- e. il Comune di Casola di Napoli ha rilasciato il parere Urbanistico favorevole con nota prot. n° 1828 del 02.04.2014;
- f. il Concessionario Acqua Campania in data 23.09.2014 ha provveduto a stipulare con l'ENEL S.p.A. il contratto di fornitura n° K00235198 per l'alimentazione elettrica della nuova centrale di sollevamento ubicata nel Comune di Gragnano in via dei Campi;

- g. con nota prot. n° 2014.0796231 del 25.11.2014 la Regione Campania – Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ha richiesto al Comune di Casola di Napoli l'affissione all'Albo Pretorio, per giorni 20, dell'avviso di avvio del procedimento;
- h. con nota prot. n° 2014.0796242 del 25.11.2014 la Regione Campania – Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ha richiesto al Comune di Gragnano l'affissione all'Albo Pretorio, per giorni 20, dell'avviso di avvio del procedimento;
- i. il Comune di Gragnano ha rilasciato il proprio parere favorevole con nota prot. n° 14264 del 03.07.2015;
- j. la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema con nota prot. n° 2015.0842411 del 04.12.2015 ha nominato il funzionario regionale ing. Vincenzo Molino, Responsabile del Procedimento delle opere in parola;
- k. con Verbale in data 29.01.2016 hanno avuto inizio le attività di Verifica e Validazione di cui all'art. 55 del DPR 05 ottobre 2010 n° 207;
- l. con nota prot. n° 454/16 del 10.03.2016 il Concessionario Acqua Campania S.p.A. ha provveduto a trasmettere gli elaborati economici del progetto "Ristrutturazione funzionale dell'Acquedotto Campano. Sistema di alimentazione della Penisola Sorrentina e dell'Isola di Capri. Rifunionalizzazione del sistema di adduzione da Angri a Gragnano e alimentazione dei comuni di Casola di Napoli e Gragnano" aggiornati a seguito dell'approvazione del Prezzario Generale dei lavori pubblici anno 2015, con Delibera di Giunta Regionale n° 724 del 16.12.2015, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campana n° 5 del 27.01.2016, il cui quadro economico risulta essere il seguente:

A) PARTE PRIMA - LAVORI	
1. Lavori a corpo:	€ 2 964 442,61
2. Oneri di sicurezza da rischio specifico soggetti a ribasso	€ 4 675,22
Sommano	€ 2 969 117,83
3. Oneri di sicurezza speciali non soggetti a ribasso	€ 28 065,37
Importo complessivo lavori	€ 2 997 183,20
B) PARTE SECONDA - SOMME A DISPOSIZIONE	
1. Oneri di discarica	€ 74 000,00
2. Oneri allacciamento ENEL	€ 50 000,00
3. Espropri	€ 60 000,00
4. Imprevisti 7% di (A+B1+B2)	€ 218 482,82
5. Oneri di Concessione (13% di A + B1 + B2 + B3 + B4)	€ 441 956,58
6. Accantonamento ai sensi dell'art. 133 comma 4 del DPR 163/2006	€ 59 943,66
7. Accantonamento ai sensi dell'art. 12 comma 1 DPR 207/2010	€ 89 915,50
8. IVA al 22% di (A + B1 + B2)	€ 686 660,30
9. I.V.A. 22% di (B4 + B5 + B6)	€ 158 484,28
Importo complessivo Somme a disposizione	€ 1 839 443,15
Totale complessivo (A+B)	€ 4 836 626,35

- m. con Verbale del 10.03.2016 il progetto esecutivo "Ristrutturazione funzionale dell'Acquedotto Campano. Sistema di alimentazione della Penisola Sorrentina e dell'Isola di Capri. Rifunionalizzazione del sistema di adduzione da Angri a Gragnano e alimentazione dei comuni di Casola di Napoli e Gragnano", è stato validato ai sensi dell'art. 52, 53, 54 e 55 del DPR 05 ottobre 2010 n° 207.

CONSIDERATO altresì:

- a. che, ai sensi dell'art. 67 del DPR 6 giugno 2001 n.380, tutte le costruzioni di cui all'articolo 53, comma 1, la cui sicurezza possa comunque interessare la pubblica incolumità, devono essere sottoposte a collaudo statico di cui al DM 14 gennaio 2008, cap.9;
- b. che, ai sensi dell'art. 120, comma 2bis, del D. Lgs. n. 163/06, per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, l'affidamento dell'incarico di collaudo, in quanto attività propria delle stazioni appaltanti, è conferito dalle stesse, a propri dipendenti o a dipendenti di amministrazioni aggiudicatrici, in possesso degli specifici requisiti di competenza ed esperienza;
- c. che, ai sensi dell' art. 60 della legge regionale 27/02/2007 n. 3, è stato istituito l'Albo Regionale Collaudatori dei lavori pubblici, comprendente, tra le altre, la categoria degli "Ingegneri Statici";

RITENUTO di:

- a. poter approvare il progetto esecutivo denominato "Ristrutturazione funzionale dell'Acquedotto Campano. Sistema di alimentazione della Penisola Sorrentina e dell'Isola di Capri. Rifunionalizzazione del sistema di adduzione da Angri a Gragnano e alimentazione dei comuni di Casola di Napoli e Gragnano il cui quadro economico corretto è il seguente:

A) PARTE PRIMA - LAVORI	
1. Lavori a corpo:	€ 2 964 442,61
2. Oneri di sicurezza da rischio specifico soggetti a ribasso	€ 4 675,22
Sommano	€ 2 969 117,83
3. Oneri di sicurezza speciali non soggetti a ribasso	€ 28 065,37
Importo complessivo lavori	€ 2 997 183,20
B) PARTE SECONDA - SOMME A DISPOSIZIONE	
1. Oneri di discarica	€ 74 000,00
2. Oneri allacciamento ENEL	€ 50 000,00
3. Espropri	€ 60 000,00
4. Imprevisti 7% di (A+B1+B2)	€ 218 482,82
5. Oneri di Concessione (13% di A + B3)	€ 397 433,82
6. Accantonamento ai sensi dell'art. 133 comma 4 del DPR 163/2006	€ 59 943,66
7. Accantonamento ai sensi dell'art. 12 comma 1 DPR 207/2010	€ 89 915,50
8. IVA al 22% di (A + B1 + B2)	€ 686 660,30
9. I.V.A. 22% di (B4 + B5 + B6)	€ 148 689,27
Importo complessivo Somme a disposizione	€ 1 785 125,36
Totale complessivo (A+B)	€ 4 782 308,56

- b. poter dichiarare, per le opere di cui al presente decreto, l'urgenza, la pubblica utilità e l'indifferibilità;
- c. poter stabilire che il Concessionario Acqua Campania dovrà provvedere alla realizzazione delle opere, mediante l'art. 13 della convenzione di concessione, facendo gravare la relativa spesa di € 4.782.308,56 sui fondi messi a disposizione dal Concessionario ai sensi dell'art. 7 e del combinato disposto degli art. 7, 10, 11, 13 e 14 della su richiamata convenzione di concessione;
- d. disporre ai sensi della convenzione che il progetto de quo sarà realizzato individuando il soggetto esecutore dei lavori mediante procedure di evidenza pubblica;
- e. di poter confermare che tra gli oneri riconosciuti al Concessionario ai sensi dell'art. 13 della Convenzione sono comprese le spese per la sicurezza in fase di esecuzione delle opere;

- f. di dover rarificare la nota prot. n°2015.084241 1 del 04.12.2015, di designazione dell'ing. Vincenzo Molino, funzionario della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, quale Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n°3/2007 e dell'art. 10 del Decreto Legislativo n°163/2006 e s.m. e i.;
- g. di dover stabilire che, ai sensi dell'art. 216 del DPR n. 207/2010, la commissione di collaudo in corso d'opera e finale sia costituita da n.1 ingegnere, dipendente della Giunta Regionale, iscritto all'Albo dei Collaudatori Regionali – categoria Ingegneri Statici, con la funzione di componente della Commissione di Collaudo nonché di Collaudatore Statico, da n.1 funzionario dipendente della Giunta Regionale iscritto all'albo dei collaudatori regionali da oltre cinque anni con la funzione di presidente della Commissione di Collaudo e da un dipendente della Giunta Regionale dotato di maturata esperienza con funzioni di segretario della Commissione di collaudo;
- h. di poter nominare per i lavori in argomento:
- h.1- collaudatore statico l'ing. Gennaro Tarantino, dipendente regionale in servizio presso la DG Ambiente ed Ecosistema, iscritto all'albo regionale dei collaudatori alla cat. ingegneri statici;
- h.2- commissione di collaudo in corso d'opera e finale: con funzione di Presidente Il Dott. Francesco Prisco, con funzioni di componente l'ing. Gennaro Tarantino già collaudatore statico, e con funzioni di segretario il P.I. Giustino Scarano;
- i. di dover stabilire che i soggetti incaricati con il presente decreto, entro 5 giorni dalla notifica del presente provvedimento, devono trasmettere alla DG 52.05 apposita dichiarazione di accettazione dell'incarico, corredata da certificazione attestante il possesso dei requisiti e il rispetto delle specifiche condizioni previste dalla normativa di riferimento;
- j. di dover precisare che il compenso spettante ai soggetti incaricati con il presente decreto per le attività svolte sarà determinato in conformità dall'art. 32 e con le aliquote di cui alla Tabella A del regolamento di attuazione della Legge Regionale n° 3 del 27 febbraio 2007 e sarà liquidato a valere sulle somme a disposizione di cui al quadro economico del progetto;

VISTI;

- la convenzione in data 01.02.1993 rep. n° 4951 tra la Regione Campania e il Concessionario EniAcqua Campania S.p.A. (oggi Acqua Campania S.p.A.);
- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n°163;
- la Legge Regionale n°3 del 27.02.2007;
- il Regolamento n°7/2010 di attuazione della Legge Regionale n°3 del 27.02.2007;
- il DM 14 gennaio 2008;
- DPR 6 giugno 2001 n.380
- il DPR 05 ottobre 2010 n°207;
- la DGR n°427 del 27.09.2013;
- la DGR n°488 del 31.10.2013;
- il DPGR n°214 del 31.10.2013;
- il Verbale di Validazione del progetto esecutivo in epigrafe redatto in data 10.03.2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento

DECRETA

1. è approvato il progetto esecutivo denominato "Ristrutturazione funzionale dell'Acquedotto Campano. Sistema di alimentazione della Penisola Sorrentina e dell'Isola di Capri. Rifunionalizzazione del sistema di adduzione da Angri a Gragnano e alimentazione dei comuni di Casola di Napoli e Gragnano" il cui quadro economico corretto è il seguente:

A) PARTE PRIMA - LAVORI	
1. Lavori a corpo:	€ 2 964 442,61

2. Oneri di sicurezza da rischio specifico soggetti a ribasso	€ 4 675,22
Sommano	€ 2 969 117,83
3. Oneri di sicurezza speciali non soggetti a ribasso	€ 28 065,37
Importo complessivo lavori	€ 2 997 183,20
B) PARTE SECONDA - SOMME A DISPOSIZIONE	
1. Oneri di discarica	€ 74 000,00
2. Oneri allacciamento ENEL	€ 50 000,00
3. Espropri	€ 60 000,00
4. Imprevisti 7% di (A+B1+B2)	€ 218 482,82
5. Oneri di Concessione (13% di A + B3)	€ 397 433,82
6. Accantonamento ai sensi dell'art. 133 comma 4 del DPR 163/2006	€ 59 943,66
7. Accantonamento ai sensi dell'art. 12 comma 1 DPR 207/2010	€ 89 915,50
8. IVA al 22% di (A + B1 + B2)	€ 686 660,30
9. I.V.A. 22% di (B4 + B5 + B6)	€ 148 689,27
Importo complessivo Somme a disposizione	€ 1 785 125,36
Totale complessivo (A+B)	€ 4 782 308,56

2. per le opere di cui al presente decreto è dichiarata l'urgenza, la pubblica utilità e l'indifferibilità;
3. stabilire che il Concessionario Acqua Campania dovrà provvedere alla realizzazione delle opere, mediante l'art. 13 della convenzione di concessione, facendo gravare la relativa spesa di € 4.782.308,56 sui fondi messi a disposizione dal Concessionario ai sensi dell'art. 7 e del combinato disposto degli art. 7, 10, 11, 13 e 14 della su richiamata convenzione di concessione;
4. ai sensi della convenzione il progetto de quo sarà realizzato individuando il soggetto esecutore dei lavori mediante procedure di evidenza pubblica
5. confermare che tra gli oneri riconosciuti al Concessionario ai sensi dell'art. 13 della Convenzione sono comprese le spese per la sicurezza in fase di esecuzione delle opere;
6. si rarifica la nota prot. n°2015.0842411 del 04. 12.2015, di designazione dell'ing. Vincenzo Molino, funzionario della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, quale Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n°3/2007 e dell'art. 10 del Decreto Legislativo n°163/2006 e s.m. e i.;
7. stabilire che, ai sensi dell'art. 216 del DPR n. 207/2010, la commissione di collaudo in corso d'opera e finale sia costituita da n.1 ingegnere, dipendente della Giunta Regionale, iscritto all'Albo dei Collaudatori Regionali – categoria Ingegneri Statici, con la funzione di componente della Commissione di Collaudo nonché di Collaudatore Statico, da n. 1 funzionario dipendente della Giunta Regionale iscritto all'albo dei collaudatori regionali da oltre cinque anni con la funzione di presidente della Commissione di Collaudo e da un dipendente della Giunta Regionale dotato di maturata esperienza con funzioni di segretario della Commissione di collaudo;
8. nominare per i lavori in argomento:
 - 8.1- collaudatore statico l'ing. Gennaro Tarantino, dipendente regionale in servizio presso la DG Ambiente ed Ecosistema, iscritto all'albo regionale dei collaudatori alla cat. ingegneri statici;
 - 8.2- commissione di collaudo in corso d'opera e finale: con funzione di Presidente Il Dott. Francesco Prisco, con funzioni di componente l'Ing. Gennaro Tarantino già collaudatore statico, e con funzioni di segretario il P.I. Giustino Scarano;

9. stabilire che i soggetti incaricati con il presente decreto, entro 5 giorni dalla notifica del presente provvedimento, devono trasmettere alla DG 52.05 apposita dichiarazione di accettazione dell'incarico, corredata da certificazione attestante il possesso dei requisiti e il rispetto delle specifiche condizioni previste dalla normativa di riferimento;
10. il compenso spettante ai soggetti incaricati con il presente decreto per le attività svolte sarà determinato in conformità dall'art. 32 e con le aliquote di cui alla Tabella A del regolamento di attuazione della Legge Regionale n°3 del 27 febbraio 2007 e sarà liquidato a valere sulle somme a disposizione di cui al quadro economico del progetto;
11. di trasmettere copia del presente decreto al Concessionario Acqua Campania S.p.A., agli interessati per accettazione, al BURC per la pubblicazione, all'Assessore al ramo per opportuna conoscenza.

Dr. Michele Palmieri